

Il rintocco della storia sulla montagna di Valfurva Teregua, la chiesa che da 500 anni parla al cuore

TEREGUA DI VALFURVA - (Sondrio) Non ha avuto vita facile la chiesetta della Santissima Trinità. Ma come spesso accade anche grazie alla sua storia tormentata s'è conquistata una gran schiera di amici. E un'associazione sta lottando per assicurarle un futuro. Come al solito mancano i soldi. E ci pensano i cittadini a salvare il patrimonio storico che dovrebbe stare in cima ai pensieri di amministratori ed enti. Divenuta "luogo del cuore" del Fai 500 anni dopo la costruzione, oggi, grazie all'impegno dei tanti amici che si è ritrovata attorno la Chiesa di Teregua è ad un passo dal rendere reale il progetto di ristrutturazione che l'architetto Stefano Tirinzoni ha realizzato e consegnato a don Valerio Galli, parroco di Valfurva. La speranza è che l'edificio ora possa essere protetto dall'incuria del tempo e dal disinteresse. Certo non degli amanti della montagna, quelle 3142 persone che ne hanno reclamato la salvezza indicandolo come luogo nel cuore nell'estate del 2004. "Salvare" è l'obiettivo che l'Associazione Teregua sta tenacemente portando avanti con una raccolta fondi che servirà per il restauro integrale dell'edificio. Che ne ha bisogno. Non solo per le crepe e l'umidità che lo assalgono, ma anche per la sua storia. Che non è stata facile. Un secolo e mezzo dopo la sua costruzione, la Chiesetta della Santissima Trinità fu saccheggiata prima dai francesi e poi dai tedeschi. E all'inizio del secolo scorso conobbe la Grande Guerra, quella che veniva combattuta lungo una linea del fronte che correva lungo le creste montane che sovrastano il piccolo abitato a 1430 metri di quota. Le truppe (non si sa se gli addetti alla costruzione della strada militare d'Ables o gli alpini che salivano a presidiare le trincee scavate a 3000 metri di altitudine) trovarono proprio tra quelle mura un riparo ai rigori di inverni resi terribili dalla Guerra e dal freddo. Fu in quell'epoca che le pitture di Vincenzo de Barberis che impreziosiscono la chiesetta rischiarono di scomparire per sempre. Sino alla dimostrazione popolare che ha portato Teregua fra i luoghi del cuore. Non può capirlo chi non ha mai avuto la fortuna di trovarsi in montagna e udire i rintocchi di una campana. Se chiudi gli occhi il suono ti racconta la vita di tutta la valle. Ma sarebbe necessario che gli occhi non li chiudesse chi, oggi, dovrebbe rendere possibile il restauro. Una questione di cuore.



La chiesetta della Santissima Trinità in frazione Teregua a Valfurva



I dipinti di Vincenzo De Barberis impreziosiscono uno dei luoghi del cuore che rendono unica la Valtellina

**L'ASSOCIAZIONE
TEREGUA CHE
OPERA PER
RENDERE
POSSIBILE IL
RESTAURO**